



COMUNE DI FRONTONE

Piazza del Municipio n° 19 61040 Frontone

tecnico.frontone@provincia.ps.it

- PROGETTO DEFINITIVO -

INTERVENTO DI POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPRESORIO SCIISTICO DEL MONTE CATRIA SERVITO DALLA CABINOVIA OM06



RELAZIONE TECNICA

TAVOLA

3

Identif.

d

Scala

Data

PROGETTISTI

Dott. Geol. Michele Caldarigi

Geom. Mattia Pedana

RELAZIONE SULL'INTERVENTO PROGRAMMATO

Adeguamento, miglioramento e messa in sicurezza delle piste da sci esistenti denominate " Travarco" - "Belvedere"- " Campo Scuola"- "Direttissima" - "Faggio" - "Panoramica" "Gorghe" - "Cotaline"

Le piste sciabili del comprensorio del Monte Catria sono:

- Pista Direttissima;
- Pista Faggio;
- Pista Panoramica;
- Pista Travarco;
- Pista Belvedere;
- Campo Scuola;
- Pista Gorghe;
- Pista Cotaline A-B.



Esse rappresentano circa il 30% dell'area sciabile in quanto la restante o non è servita da impianti oppure è utilizzabile esclusivamente con innevamento naturale fino a valle.

Per le Piste : **Direttissima – Faggio – Panoramica – Campo Scuola**, si rendono necessarie delle migliorie con adeguamenti per messa in sicurezza nonchè il riprofilamento di alcuni tratti di scarpata. Queste piste "storiche" degli anni '70 hanno bisogno di piccoli interventi di manutenzione straordinaria per ripristinare i danni causati degli eventi atmosferici consistenti in: piccoli smottamenti delle scarpate, caduta di alberi, allargamento di alcuni tratti pericolosi e miglioramento del fondo sassoso.

La Pista **Travarco**: non è mai stata mantenuta salvo piccoli interventi di taglio boschivo per la salvaguardia della linea elettrica ENEL (prevista nella manutenzione ordinaria della stessa). Ancora oggi, dopo oltre 30 anni, si presenta in uno stato generale discreto; la stessa necessita di minimi interventi per la messa a norma (in questo caso le contropendenze sono minime ma va allargato un piccolo tratto finale prevedendo un rialzo ed uno piccolo sbancamento per la presenza di un affioramento roccioso).



I lavori necessari sono dunque:

- taglio boschivo su ambo i lati della pista per renderla omologabile F.I.S.I. (anche questa pista ha le caratteristiche che la rendono idonea per i circuiti agonistici della federazione Italiana Sport Invernali)

- scavi e riporti per l'allargamento togliendo le modeste contropendenze esistenti
- messa in sicurezza installando idonei sistemi di protezione (pali per l'applicazioni di reti di protezione per gli sciatori di "tipo A" e di "tipo B")
- ripiantumazione ove necessario
- semina prato

Questa pista infatti, una volta migliorata è stata ritenuta idonea per l'omologazione FIS per la pratica della disciplina "Slalom Speciale" per il campionato regionale /interregionale del comitato Umbro Marchigiano.

Pista **Belvedere**: collegata alla pista delle Gorghe porta ad un rifugio avente lo stesso nome.

Questa pista non è mai stata utilizzata negli scorsi anni pur se presente prima come sentiero poi come strada di collegamento fin dagli anni settanta.



Molto bella paesaggisticamente ha una terrazza naturale da cui si vedono tutti gli impianti sciistici ed il panorama fino alle coste dell'Adriatico.

Mediamente molto facile per la pratica di sport invernali necessita di: piccole opere di livellamento, taglio boschivo e potature per poter essere riaperta al pubblico e transitabile dal mezzo

battipista. Ha una lunghezza di circa 1800 metri oltre al raccordo con la pista Gorghe.

I lavori necessari sono dunque:

- piccolo taglio boschivo su ambo i lati della pista per metterla in sicurezza con una larghezza omogenea su tutta la lunghezza tale da garantire il transito del battipista
- livellamento del terreno
- messa in sicurezza con installazione idonei sistemi di protezione (pali per l'applicazioni di reti di protezione per gli sciatori di "tipo A" e di "tipo B")
- ripiantumazione ove necessario

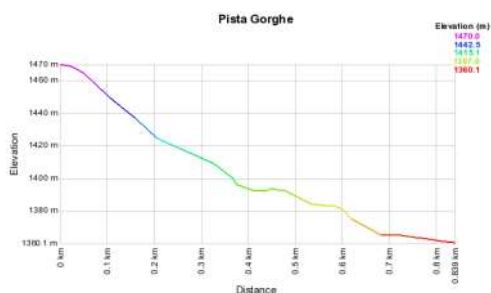


- semina prato

Pista **Gorghe**: si fa presente che la pista esiste sin dagli anni settanta quando fu creato il comprensorio, da allora non è mai stata mantenuta ed ancora oggi, presenta uno stato generale discreto del fondo e necessita solo di alcuni interventi per la messa a norma (in quegli anni si sciava spesso in contropendenza e su piste mediamente strette - si osservi l'immagine satellitare).

I lavori necessari sono dunque:

- taglio boschivo su ambo i lati della pista per renderla omologabile F.I.S.I. (unica pista a poter vantare caratteristiche che la rendono omologabile per i circuiti agonistici della federazione Italiana Sport Invernali nella provincia di Pesaro ed Ancona)
- scavi e riporti per l'allargamento togliendo le contropendenze esistenti
- messa in sicurezza, installando idonei sistemi di protezione (pali per l'applicazioni di reti di protezione per gli sciatori di "tipo A" e di "tipo B")
- ripiantumazione ove necessario
- semina prato

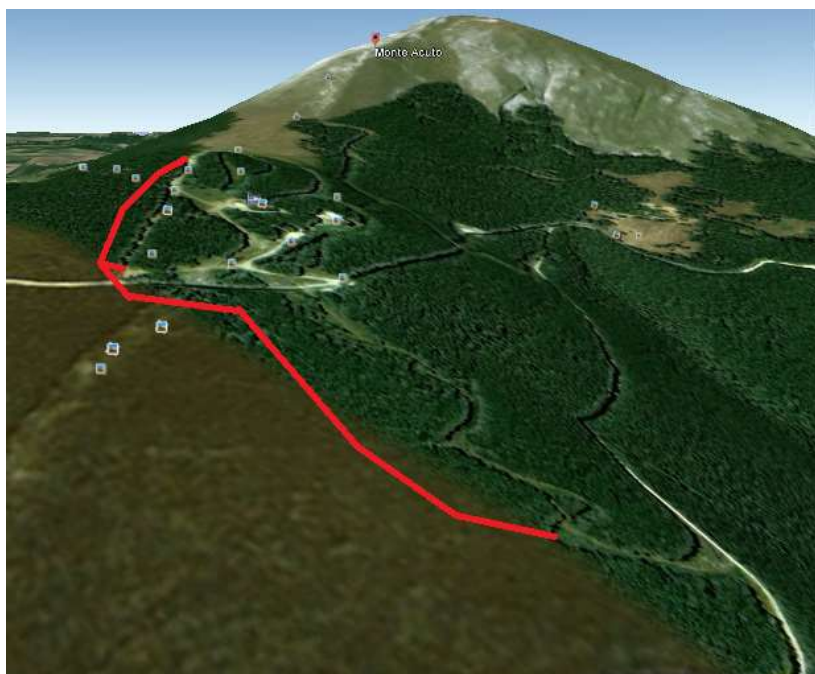


Questa pista infatti, una volta migliorata è stata ritenuta idonea (per lunghezza e pendenza) per l'omologazione FISl per la pratica della disciplina "Slalom Gigante" per il campionato regionale /interregionale del comitato Umbro Marchigiano. La partenza al di sopra dei 1500 metri, la collocazione in un versante in ombra e internato all'interno di una faggeta rende la pista unica nel suo genere sia dal punto di vista paesaggistico che tecnico inoltre tali caratteristiche fanno sì che la tenuta della neve sia ottimale fino a stagione inoltrata. Lungo la pista sono presenti alcune vie di

fuga naturali (in giallo nell'immagine satellitare) e non che permettono di dividere il percorso in più tronconi con la possibilità di tornare "sci ai piedi" alla stazione in località Cupa delle Cotaline e che permettono vie di fuga e di arrivo di eventuali soccorritori.

Pista **Cotaline**: è situata parallelamente alla Pista Direttissima, misura per il primo tratto 500 metri circa di lunghezza e 50 metri circa di larghezza, mentre per il secondo tratto di 750, metri circa di lunghezza e 30 metri circa di larghezza

E' servita direttamente dallo skilift Cotaline.



Il suo andamento è quasi naturale tanto che i movimenti terra sono quasi nulli e i lavori si baserebbero soprattutto sul tagli bosco.

I lavori necessari sono dunque:

- taglio boschivo al fine di rendere omogenea la larghezza della pista consentendo la pratica dello sci in tutta sicurezza .
- piccoli lavori di livellamento del terreno.
- messa in sicurezza, installando idonei sistemi di protezione (pali per l'applicazioni di reti di protezione per gli sciatori di

"tipo A" e di "tipo B")

- semina prato

